

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE NECESSARIE PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA TRENI STORICI PIEMONTE" PROPOSTO DALLA FONDAZIONE FS ITALIANE PER L'ANNO 2019.

La **REGIONE PIEMONTE** (C.F. 80087670016) - **Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**, rappresentata da _____

e

L'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE (C.F. 97639830013) rappresentata da _____

PREMESSO CHE

La legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1 e ss.mm.ii., ha disciplinato il sistema del trasporto pubblico locale, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito regionale, la costituzione di un consorzio tra Enti denominato **"Agenzia della mobilità piemontese"**.

L'art. 8 della L.R. 1/2000 e ss.mm.ii. prevede che il consorzio gestisca tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti e, in particolare, quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti.

Il vigente Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese prevede, all'articolo 3, che il consorzio assume tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale, conformemente alla programmazione regionale e con le risorse messe a disposizione dalla Regione, degli Enti aderenti in ambito regionale con particolare riguardo, tra l'altro:

- al coordinamento del sistema della mobilità nei bacini e negli ambiti territoriali omogenei, e del piano dei trasporti, oltre alla verifica di coerenza e di attuazione dei piani urbani della mobilità redatti dagli Enti aderenti;
- alla programmazione unitaria ed integrata, in coerenza con la programmazione regionale ed in particolare con il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale;
- alla predisposizione dei bandi e la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza, in proprio e su delega delle province, in conformità con quanto previsto in materia di clausole sociali; la gestione dei relativi contratti di servizio, la vigilanza e i poteri sanzionatori.

Inoltre, l'articolo 3, comma 4, del medesimo Statuto stabilisce che gli Enti aderenti possano avvalersi del consorzio per funzioni di propria competenza diversi dai servizi di trasporto pubblico locale.

La Regione Piemonte considera la promozione e lo sviluppo del turismo uno degli obiettivi prioritari per lo sviluppo del territorio e riconosce che il turismo contribuisca alla crescita civile, culturale e sociale delle località ospitanti e dei visitatori.

Gli obiettivi di consolidamento ed incremento del movimento turistico in Piemonte, possono

essere raggiunti attraverso azioni mirate che consentono di promuovere l'immagine del Piemonte e di valorizzare tutti i suoi prodotti turistici ed ambiti territoriali, di cui alla legge regionale 11 luglio 2016, n. 14.

Nel 2013 Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia hanno costituito la Fondazione FS Italiane, avente come missione quella di valorizzare e consegnare integro, a vantaggio anche delle generazioni future, un patrimonio di storia e di tecnica simbolo del progresso e strumento di rafforzamento dell'unità degli italiani, tra cui i treni storici costruiti nella prima metà del '900 ed oggi ancora funzionanti, i quali simboleggiano l'evoluzione del trasporto ferroviario italiano.

La Fondazione FS ha ereditato la totalità del parco storico operativo e costituisce l'unico soggetto in grado di erogare il servizio con materiale rotabile storico del Gruppo Ferrovie dello Stato, avvalendosi, per l'esercizio dei treni storici, di Trenitalia, detentrica del certificato di sicurezza, mediante un contratto di Global Service.

Dal 2015 Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha varato il **Progetto “Binari senza tempo”**, finalizzato al ripristino di antiche tratte in disuso destinandole al traffico di treni storici e turistici, con lo scopo di valorizzare le bellezze paesaggistiche, la storia e la cultura di quei territori, ancora da scoprire in tutta la loro ricchezza, ottenendo l'adesione da parte della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 56-3716 del 25 luglio 2016, ha approvato lo schermo di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, Fondazione FS Italiane e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. *“Utilizzo in chiave turistica delle ferrovie Ceva – Ormea e Vignale – Varallo Sesia”*, mediante il loro inserimento nel suddetto **Progetto “Binari senza tempo”**.

Nel Piemonte sono tornate operative, ai soli fini turistici, le seguenti linee:

- ferrovia Valsesia, fra Vignale e Varallo Sesia, anno 2015;
- ferrovia del Tanaro, fra Ceva ed Ormea, anno 2016;
- ferrovia del Monferrato, tra Asti, Castagnole delle Lanze e Nizza Monferrato, anno 2018.

In particolare, la linea Ceva – Ormea è stata inserita tra le 18 tratte delle ferrovie turistiche, individuate dalla legge 09 agosto 2017, n. 128 *“Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico”*.

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 54-8037 del 07 dicembre 2018, ha approvato le azioni di promozione turistica per il primo semestre 2019, tra le quali, nell'ambito del turismo slow, l'iniziativa di valorizzazione delle linee ferroviarie storiche Novara – Varallo e Ceva – Ormea, nell'ambito del **Progetto “Binari senza tempo”** avviato dalla Fondazione FS Italiane.

Allo scopo, la Fondazione Ferrovie dello Stato ha formulato alla Regione Piemonte, con note del 27.02.2019 e 04.04.2019 (rispettivi Prot.n. 0213/CUT del 01.03.2019 e n. 0448/CUT del 30.04.2019), una proposta di promozione turistica del territorio piemontese attraverso un calendario unico regionale di treni storico-turistici, con l'attivazione di oltre 30 corse sul territorio piemontese per tutto il 2019, con l'utilizzo di locomotive a vapore e carrozze *“Centoporte”* e *“Corbellini”*, costruite tra il 1928 ed il 1951, così denominate:

- Varallo Express
- Ormea Express
- Cuneo Express
- Il Treno del Monferrato e delle Langhe
- Il Treno del Lago Maggiore

- Il Treno del Sacro Monte
- Il Treno del Mare

La proposta economica, di cui al **PROGRAMMA TRENI STORICI PIEMONTE 2019**, ammonta complessivamente ad **€ 499.169,00**, che si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale. **(ALLEGATO N. 1)**

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 135-9042 del 16 maggio 2019, ha condiviso la proposta formulata dalla Fondazione FS Italiane per attrarre nuovi visitatori, nell'ambito del **Progetto "Binari senza tempo"**, approvando il **PROGRAMMA TRENI STORICI PIEMONTE 2019**, che prevede l'attivazione di oltre 30 corse sul territorio piemontese per tutto l'anno 2019, come sopra specificato, disponendo il sostegno complessivo massimo a carico della Regione, pari ad **€ 276.000,00**.

Con la medesima D.G.R. n. 135-9042, la Regione Piemonte ha demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'attuazione dell'iniziativa in oggetto, disponendo, nel contempo, che la stessa potrà avvalersi dell'Agenzia della mobilità piemontese.

L'Agenzia della mobilità piemontese, incaricata per l'attuazione dell'iniziativa, ha predisposto un **CALENDARIO OPERATIVO 2019**, in funzione dell'effettivo sostegno complessivo massimo della Regione Piemonte, pari ad **€ 276.000,00**, che si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale. **(ALLEGATO N. 2)**

Lo schema della presente Convenzione è stato approvato dalla Regione Piemonte, con D.D. della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport n. 00000 del 00.00.000, e dall'Agenzia della mobilità piemontese, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 00 del 00.00.0000.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

Oggetto della presente Convenzione è la definizione degli impegni dei sottoscrittori per l'efficiente ed efficace gestione delle risorse necessarie per il finanziamento del **PROGRAMMA TRENI STORICI PIEMONTE 2019** (di seguito Programma), proposto dalla Fondazione FS Italiane, nell'ambito del **Progetto "Binari senza tempo"**, allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale. **(ALLEGATO N. 1)**

Articolo 3 (Durata)

La presente Convenzione è relativa ai servizi ferroviari turistici realizzati nel periodo dal **01/01/2019** al **31/12/2019**.

Articolo 4 (Impegni della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in seno alla presente Convenzione, si impegna a trasferire all'Agenzia della mobilità piemontese, la somma massima complessiva, pari ad **€ 276.000,00**, con la seguente modalità:

€ 138.000,00 entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

€ 138.000,00 entro il 31 dicembre 2019.

La Regione Piemonte valuterà l'eventuale estensione della contribuzione per la copertura del Programma annuale, di cui al **CALENDARIO OPERATIVO 2019**, allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale, mediante comunicazione per la parte residuale del sostegno economico, ammontante complessivamente ad **€ 223.156,00 (ALLEGATO N. 2)**

Articolo 5 (Impegni dell'Agenzia della mobilità piemontese)

L'Agenzia della mobilità piemontese, in seno alla presente Convenzione, assume l'impegno di monitorare l'attuazione del Programma, acquisire la rendicontazione dei servizi effettuati e dei relativi ricavi, erogando i contributi previsti direttamente agli Enti/Associazioni, gestori delle singole iniziative o alla Fondazione FS Italiane, a cui compete l'erogazione del servizio con materiale rotabile storico.

L'esito delle predette attività sarà rendicontato alla Regione Piemonte; eventuali risorse residue saranno restituite dall'Agenzia della mobilità piemontese alla Regione Piemonte, salvo diverse indicazioni da parte della Regione stessa.

Articolo 6 (Disposizioni finali)

La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, è sottoscritto digitalmente nelle forme ivi previste.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 16 della tabella **allegato B** del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.